

REGOLAMENTO INTERNO  
STUDENTI SCUOLA SUPERIORE  
ISTITUTO “MARIA IMMACOLATA”

## **NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA NELLA SCUOLA SUPERIORE**

### **AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SUPERIORE.**

Ispirandoci al progetto educativo che tu hai sottoscritto e in riferimento al D.P.R.24/06/1998, n.249 ( Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria), vogliamo offrirti un ambiente sereno e collaborativo, nel quale potrai crescere ed esprimere te stesso, sviluppando pienamente le tue potenzialità, in armonia con ogni elemento della scuola. Dalla condivisione autentica del progetto educativo scaturiscono i tuoi diritti ed i tuoi doveri.

### **Tu hai diritto:**

- ↪ ad una scuola organizzata e gestita in funzione dei tuoi bisogni di formazione
- ↪ al riconoscimento ed al rispetto della tua identità culturale etnica e religiosa attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità
- ↪ alla buona qualità ed all'efficienza del servizio perché tu possa acquisire le conoscenze e competenze necessarie ad un equilibrato sviluppo della tua persona
- ↪ ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sui contenuti dei singoli insegnamenti e sui criteri di valutazione
- ↪ a ricevere una valutazione scolastica corretta e trasparente nelle forme, nei tempi e nei modi di espressione
- ↪ a riunirti in assemblea per dibattere temi di interesse comune e, in particolare, per esprimere la tua opinione sull'organizzazione e le attività della scuola, in vista di un miglior funzionamento.

### **Ogni classe ha diritto:**

1. Ad avere due **rappresentanti**. I loro compiti sono:

- ↪ rappresentare la classe presso il docente coordinatore, i singoli insegnanti, la preside
- ↪ impegnarsi per il migliore andamento della classe per quanto riguarda lo studio, la disciplina, il rispetto degli ambienti scolastici
- ↪ sostenere le iniziative della classe in campo culturale, sociale, sportivo e di solidarietà
- ↪ curare la consegna del registro di classe agli insegnanti alla prima ora e in caso di spostamento degli studenti
- ↪ partecipare alle riunioni del comitato studentesco e al consiglio della propria classe per le discussioni di carattere generale

*Il Dirigente scolastico ha diritto di annullare l'incarico ai rappresentanti qualora non abbiano adempiuto ai propri doveri.*

## 2. A riunirsi in **assemblea**:

- ↻ essa è composta da tutti gli studenti dei vari indirizzi
- ↻ si svolge alla presenza del coordinatore o di altro docente autorizzato dalla Preside
- ↻ per il suo svolgimento è consentito l'utilizzo di un'ora mensile dell'orario scolastico
- ↻ i rappresentanti di classe, consultato l'insegnante interessato, devono chiedere l'autorizzazione alla Preside
- ↻ i rappresentanti di classe sono invitati a esporre l'ordine del giorno almeno tre giorni prima della data fissata per l'assemblea
- ↻ il verbale della riunione deve essere consegnato alla Preside

## I tuoi **doveri** riguardano:

- LA PUNTUALITA' ad ogni lezione: ogni ritardo sarà segnalato sul registro di classe e dovrà essere motivato in modo esauriente dai Genitori. Le uscite anticipate potranno essere autorizzate solo dalla Preside. Non è ammessa l'entrata in classe oltre il termine della prima ora di lezione, salvo presentazione di certificazione medica. Incorrerai in una sanzione dopo due ritardi non giustificati e cinque ritardi giustificati.
- LE ASSENZE: sei invitato a giustificarle sollecitamente sull'apposito libretto scolastico. In caso di mancata giustificazione si procede alla notifica sul registro di classe. Al terzo giorno dal rientro, in assenza di giustificazione, la tua famiglia riceverà una segnalazione per lettera.. Per tutti gli allievi, compresi quelli maggiorenni, è richiesta la giustificazione scritta o telefonica di un genitore ad ogni quinta assenza.
- IL COMPORTAMENTO: ti viene richiesto un atteggiamento corretto con insegnanti, assistenti, personale non docente e compagni.
- L'ABBIGLIAMENTO: per rispetto nei confronti di te stesso, delle persone con cui entri in relazione e dell'ambiente che frequenti, sono vietate canottiere (sia per gli allievi che per le allieve), capi di abbigliamento che lascino scoperto l'ombelico, minigonne e calzoncini corti.
- LA CURA verso i locali, l'arredamento e le attrezzature scolastiche che sei tenuto a non danneggiare. In particolare ti viene ricordato che l'utilizzo di INTERNET e posta elettronica deve avere esclusivamente scopi didattici e deve avvenire in presenza di un docente.
- L'USO ADEGUATO degli oggetti di tua proprietà, in particolare del telefono cellulare che deve essere tenuto spento, nello zaino, durante le lezioni.
- IL MATERIALE SCOLASTICO che devi portare a scuola puntualmente, secondo le indicazioni degli Insegnanti. Ti viene raccomandato di non portare a scuola oggetti pericolosi o di valore, come pure ingenti somme di denaro. A questo proposito la Direzione declina la propria responsabilità sulla scomparsa di oggetti personali o somme di denaro.
- IL RISPETTO della Legge ministeriale n 584 dell'11/11/75 e successive modifiche che vieta il fumo in tutti gli ambienti scolastici per salvaguardare la tua e l'altrui salute.

Ti viene fatto presente che in caso di mancato rispetto del presente regolamento potrai incorrere nelle seguenti **sanzioni**:

**1) Segnalazione alla Famiglia tramite lettera** nei casi di:

- comportamento maleducato
- danneggiamento occasionale di locali e materiale scolastico (con richiesta di risarcimento danni)
- assenze ingiustificate dopo il secondo giorno dal rientro e/o ritardi ripetuti
- mancata osservanza della legge sul fumo
- altri casi di inadempienza scolastica

**2) Non ammissione alle lezioni in caso di:**

- mancata giustificazione di un'assenza oltre il terzo giorno dal rientro, dopo la segnalazione telefonica alla famiglia
- entrata successiva al termine della prima ora di lezione, in mancanza di una certificazione medica che possa motivarne il ritardo

**3) Riduzione di un punto del voto di condotta:**

- dopo due lettere alla famiglia di segnalazione di ritardi reiterati, con o senza giustificazione.

**4) Sospensione dalle lezioni** nei casi di:

- volgarità e parole offensive verso il personale della scuola
- gesti di vandalismo (che comporteranno il risarcimento dei danni)
- reiterata violazione della legge n. 584 dell'11/11/75 (e successive modifiche) che vieta il fumo in tutti gli ambienti scolastici
- atti di violenza fisica e atti immorali
- altri casi di atteggiamento scorretto

**5) Allontanamento definitivo dalla scuola** nei casi di:

- evidente e dichiarato contrasto con il progetto educativo dell'Istituto sottoscritto personalmente all'atto dell'iscrizione
- atteggiamenti e gesti gravemente scorretti

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono a rafforzare il senso di responsabilità individuale e a ripristinare rapporti corretti all'interno della Comunità Scolastica.

Le segnalazioni alla famiglia (punto 1) vengono inviate dalla Preside a nome del Consiglio di classe; la non ammissione alle lezioni (punto 2) viene decisa dal docente presente in classe che verifica la mancata giustificazione oppure l'assenza di certificazione medica per la motivazione di un ritardo oltre i termini consentiti, e, successivamente, è confermata dalla Preside.

La riduzione del voto di condotta di un punto (punto 3) viene deliberata in sede di scrutinio dal Consiglio di classe che verifica la documentazione relativa al mancato rispetto della norma inserita nel Regolamento Studenti.

La responsabilità disciplinare è personale, per questo la sospensione dalle lezioni (punto 4) è deliberata dal Consiglio di classe dopo aver invitato l'allievo/a ad esporre le proprie ragioni e dopo aver preso contatto con la famiglia. La sospensione è temporanea, proporzionata all'infrazione disciplinare ed è ispirata al principio della riparazione del danno, tenendo conto della situazione personale dello/a studente/studentessa. All'allievo/a è sempre offerta la possibilità di convertire la sospensione in attività in favore della Comunità Scolastica.

L'allontanamento definitivo dalla Scuola è deliberato dal Consiglio di classe e, considerato l'evidente contrasto del comportamento dell'allievo/a con il Progetto Educativo d'Istituto, il decorso è immediato.

### **CRITERI DI ATTRIBUZIONE PER I VOTI DI CONDOTTA**

Le seguenti proposte di voto di condotta sono state discusse ed approvate in sede di Collegio dei Docenti, in coerenza con il Regolamento Studenti ed in base alle sanzioni adottabili in caso di inadempienza:

**Voto 10:** a. acquisizione degli orientamenti educativi della scuola in modo aperto e dialogico;  
b. piena responsabilità in ambito scolastico e relazionale.

**Voto 9 :** a. acquisizione degli orientamenti educativi della scuola in modo aperto e dialogico;  
b. buona responsabilità in ambito scolastico e relazionale.

**Voto 8 :** a. osservanza non convinta degli orientamenti educativi della scuola;  
b. scarsa responsabilità in ambito scolastico e relazionale.  
*( ripetute assenze e ritardi ingiustificati; note sul registro di classe per comportamenti non corretti; non ammissione in classe dovuta alla mancata giustificazione di un'assenza)*

**Voto 7 :** a. opposizione agli orientamenti educativi della scuola;  
b. mancanza di responsabilità in ambito scolastico e relazionale.  
*( atti di insubordinazione e di grave irresponsabilità e sospensione comminata secondo i criteri del regolamento studenti)*

## **CREDITI E DEBITI FORMATIVI**

Visti i nuovi orientamenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e l'enfasi posta su crediti e debiti formativi, tutti i documenti attestanti il percorso di crescita del singolo, come allievo e come persona (comunicazioni alle famiglie, certificazioni delle attività extra scolastiche, ecc.) saranno raccolte in un dossier personale dell'allievo.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei **crediti formativi** il Collegio dei Docenti ha adottato alcuni criteri che fanno riferimento al D.M. 24/02/2000, n.49, dopo aver individuato gli ambiti in cui è possibile acquisire esperienze formative qualitativamente significative e gli aspetti procedurali, secondo quanto segue.

### **CRITERI DI ATTRIBUZIONE PER I CREDITI FORMATIVI**

#### **1. Parametri normativi**

In riferimento all'attribuzione dei crediti formativi si ritiene importante ribadire i parametri stabiliti dal D.M 24 febbraio 2000, n. 49:

- Art.1 Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi....sono acquisite **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale...
- Art.1.2 La partecipazione ad iniziative **complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi**, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.
- Art.2 I criteri di valutazione ....devono tener conto della **rilevazione qualitativa delle esperienze formative**.
- Art.3 La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi **deve avere una attestazione ...contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa**
- Art.3.2 Le certificazioni dei crediti acquisiti all'estero **sono legalizzate dall'autorità consolare o diplomatica...**
- Art.3.3 Le certificazioni concernenti attività di formazione nel settore linguistico....devono essere **rilasciate o convalidate da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali** e riconosciute nel Paese di riferimento....e devono recare **l'indicazione del livello di competenza linguistica** previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione
- Art.3.5 La documentazione deve pervenire entro il 15 maggio.

#### **2. Proposte del Collegio docenti per l'individuazione di criteri di valutazione**

2.A In riferimento all'art.1 si ritiene indispensabile distinguere gli **ambiti** in cui è possibile acquisire esperienze di formazione qualitativamente significative:

- ambito della formazione della persona, della sua crescita umana, civile e culturale: vi rientrano le attività finalizzate ad un ulteriore approfondimento della dimensione culturale dell'alunno in vista di una sua crescita umana e civile. Esempi: corsi di perfezionamento di lingua, corsi di recitazione e di espressione artistico teatrale, corsi di cinematografia, corsi di preparazione ad attività ricreative di tipo educativo, ecc...

- ambito della formazione professionale: vi rientrano le attività finalizzate all'esercizio delle competenze acquisite nei seguenti ambiti:
  - a) lavoro: stage in aziende...;
  - b) ambiente: volontariato presso enti di protezione civile e di tutela ambientale...;
  - c) volontariato: molteplici forme di assistenza sociale...;
  - d) solidarietà, cooperazione: collaborazione attiva presso enti no-profit nazionali e internazionali orientati alla tutela dei diritti umani e civili...;
  - e) sport: attività come allenatore o animatore sportivo, attività continuative di tipo agonistico...;

## 2.B Aspetti procedurali: tempi e modalità

- I corsi e le attività formative e di assistenza sociale devono essere costituiti da un minimo di 40 ore
- Devono essere certificati nell'arco dell'anno trascorso da giugno a giugno.
- Gli stage devono avere una durata minima di 3/4 settimane
- Il certificato deve illustrare le attività e i percorsi svolti in specifico e nel dettaglio.
- Non possono essere ritenuti valutabili i corsi di sostegno o di integrazione del curriculum scolastico (es. corsi base di lingue)
- La certificazione deve essere rilasciata da un ente extrascolastico ed extra familiare

## DEBITI FORMATIVI

Per quanto riguarda i **debiti formativi** si fa riferimento alla norma, O.M. 128/99, art.2, comma 4, e ai criteri di ammissione alla classe successiva, fissati dal Collegio dei Docenti, in riferimento al numero dei debiti e alla valutazione dell'insufficienza relativa. Si rimanda pertanto al verbale relativo alla seduta che annovera, nell'ordine del giorno, la discussione dei suddetti criteri.